PRIMI SUI MOTORI S.P.A.

Sede in VIALE FINZI, 587 - 41122 MODENA Capitale sociale Euro 3.041.612,00 i.v. C.F./Reg. Imp. 03162550366 Rea.364187

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2446 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di **Primi sui Motori S.p.A.** Vi ha convocato per i provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice Civile e per le relative delibere conseguenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, anche nel rispetto del citato art. 2446 Codice Civile, formula le seguenti osservazioni che riguardano la convocazione dell'assemblea, la situazione economica e patrimoniale di riferimento, la continuità aziendale, la proposta degli amministratori e, infine, la relazione predisposta dagli stessi in ossequi al più volte citato dispositivo del Codice Civile.

Convocazione dell'assemblea

Ai sensi dell'art. 2446, comma 1, Codice Cívile, con deliberazione del 29 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei soci in data 5 aprile 2016 (prima convocazione) e 6 aprile (seconda convocazione), affinché la stessa possa prendere gli opportuni provvedimenti in conseguenza di perdite di oltre un terzo del capitale sociale.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, nei tempi di legge, la relazione illustrativa da sottoporre all'assemblea ed al Collegio Sindacale avente quale riferimento il bilancio chiuso al 31/12/2015 in corso di approvazione da parte dei Soci.

Con riferimento alle inziative che il Consiglio di Amministrazione propone di assumere ai soci si fa presente che è intenzione di richiedere (i) di rinviare alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2016 i provvedimenti previsti dall'art. 2446, secondo comma, Codice Civile (ii) di deliberare un aumento di capitale, pari a Euro 4.900.000,00, in modo da dotare la Società delle adeguate risorse per sostenere il piano industriale, per rafforzare il patrimonio netto e per dotarsi delle necessarie risorse finanziarie.

Situazione economica e patrimoniale di riferimento

La situazione patrimoniale sottoposta ai Soci è quella costituita dal Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che sarà sottoposto in precedenza alla Vostra approvazione.

Tale bilancio presenta un perdita di periodo di € 6.336.074,00 che si riassume nei seguenti dati:

ATTIVITA'	21.182.019

(Je)

pagina 1

PASSIVITA'	19.451.883
PATRIMONIO NETTO	8.066.210
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(6.336.074)
CONTI D'ORDINE	93.250

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE	6.907.194
COSTI DELLA PRODUZIONE	(11.623.274)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.188.859)
RETTIFICHE DI VALORE	(917.903)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(387.911)
MPOSTE DI ESERCIZIO	
- IMPOSTE CORRENTI	(95.671)
- INPOSTE ANTICIPATE(DIFFERITE)	779.008
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(6.336.074)

Sulla base di tale situazione la perdita di Euro 6.336.074 comporta una riduzione del Patrimonio Netto a Euro 1.730.136 ovvero inferiore ai due terzi del capitale sociale (pari ad Euro 3.041.612) rendendosi applicabile il disposto dell'articolo 2446 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, con riferimento a detta situazione, rinvia integralmente al contenuto della propria relazione datata 21.03.2016 depositata presso la sede sociale.

Si ricorda che la Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione legale FaustoVittucci & C. S.a.s. di Roma.

La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 21.03.2016 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, posto a riferimento anche della deliberazione ex art. 2446 Codice Civile, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

MX



Il Collegio Sindale ritiene inoltre di fare proprie le considerazioni sulla continuità aziendale evidenziate dalla stessa società di revisione qui riportate per comodità di lettura: "Il bilancio dell'esercizio 2015 è stato predisposto dagli amministratori sulla base dell'esistenza del presupposto di continuità aziendale della società in considerazione delle attese reddituali e sinanziarie del piano industriale quinquennale 2016-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione del corso della riunione del 29 febbraio 2016. A supporto della realizzazione degli obiettivi del piano, gli amministratori hanno ipotizzato un aumento di capitale sociale sufficiente a rimuovere i vincoli di cui all'articolo 2446 del codice civile ed a consentire il rimborso del menzionato prestito obbligazionario in scadenza ad agosto 2016.

Gli amministratori pertanto evidenziano che le marginalità derivanti dall'incremento significativo ei fatturati ipotizzati nel piano supportano la valutazione delle attività immobilizzate ammontati ad euro 3.994 mila e delle imposte anticipate ammontanti ad euro 2.393 mila, pur in presenza dell'esistenza delle inevitabili incertezze connesse al conseguimento degli obiettivi in funzione della realizzazione delle sue assunzioni e linee guida".

Evoluzione della gestione e continuità aziendale

La Società ha approvato in data 29 febbraio 2016 il nuovo Piano Industriale 2016-2020 che presenta le seguenti assunzioni:

- politiche commerciali maggiormente adeguate alla clientela target della Società con una conseguente ripresa importante del fatturato già dal 2016 e un progressivo incremento successivo;
- ampliamento della rete vendita (sia relativa agli agenti tradizionali sia al nuovo modello introdotto negli ultimi mesi del 2015);
- proseguimento dell'attività di fidelizzazione della clientela;
- maggiore variabilità di una parte dei costi da ottenersi attraverso l'esternalizzazione di alcuni servizi ed ulteriori azioni di outsourcing che potrebbero essere intraprese nel corso dell'esercizio;
- contenimento dei costi fissi di personale e di struttura con una riduzione di costi già avvenuta nel 2015 che dovrebbe portare ad una riduzione del break-even point;
- una immissione di liquidità di Euro 2 milioni proveniente dall'aumento di capitale sociale oggetto di proposta di delibera da destinarsi, per una parte, al rimborso del prestito Obbligazionario 2013-2016 scadente in agosto per un importo residuo pari a 1,16 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha fatto inoltre presente che i risultati dei primi due mesi dell'anno 2016 confermano la ripresa e la previsione dei ricavi indicata nel Piano Industriale.

Ciò non dovrebbe aver comportato la maturazione di ulteriori rilevanti perdite in questi primi mesi dell'esercizio 2016.

Il Collegio Sindcale prende atto di quanto affermato dall'organo amministrativo nelle sue osservazioni e invita lo stesso a continuare l'attenta e oculata gestione dei costi, con un monitoraggio ancora più costante sull'andamento societario, verificando le eventuali possibilità di reperire fonti finanziarie dal mercato o dai soci per ridurre l'indebitamento e migliorare la PFN oltre che il raggiungimento dei ricavi previsti dal budget 2016 -2020 che se non attuato provocherà ulteriori rilevanti perdite.

Il Collegio Sindacale, anche in ragione del mancato rispetto delle previsioni effettuate negli esercizi precedenti, ritiene indispensabile procedere con una continua verifica dell'andamento della gostione rispetto al piano industriale appena approvato.

Si invita pertanto l'organo amministrativo, visto il trend economico, patrimoniale e finanziario della Società degli ultimi esercizi, a cercare di mettere ulteriormente in atto tutti i correttivi possibili per incrementare la marginalità dell'attività in modo da consentire una proficuità della gestione che permetta il rimborso progressivo dell'elevato indebitamento in essere.

Il rispetto del Piano Industriale appena approvato costituisce infatti il presupposto necessario per il risamento della gestione e della situazione debitoria della Società.

Osservazioni del Collegio Sindacale

Sulla base di quanto sopra premesso, è intenzione di questo Collegio Sindcale sottoporre all'attenzione degli Azionisti le osservazioni di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale ed economica della società, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2446, comma 1, Codice Civile.

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato le perdite, sulla natura e sulle caratteristiche delle stesse (durata futura, incidenza sostanziale sul raggiungimento degli scopi sociali e potenziali coperture) e sull'esame dei criteri di valutazione adottati.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) la natura e le cause delle perdite accumulate dalla Società sono illustrate ampiamente nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano e formano parte integrante del bilancio al 31/12/2015;
- b) la situazione al 31/12/2015 presa a riferimento è stata predisposta sulla base delle norme civilistiche che disciplinano la formazione del bilancio d'esercizio in modo tale da offrire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attuale situazione societaria;
- c) le proposte dell'organo amministrativo in ordine alle azioni da adottare e le relative misure attuative sono illustrate nelle osservazioni predisposte per la presente assemblea e paiono improntate a principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie;
- d) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione propone di assumere ai Soci comportano (i) di rinviare alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2016 i provvedimenti previsti dall'art. 2446, secondo comma, Codice Civile ma, al contempo, (ii) di deliberare un aumento di capitale, pari a Euro 4.900.000,00, in modo da dotare la Società delle adeguate risorse per sostenere il piano industriale, per rafforzare il patrimonio netto e per dotarsi delle necessarie risorse finanziarie; il tutto con evidenti riflessi sui potenzali sottoscrittori dell'aumento di capitale.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione degli amministratori, vengono depositate in copia presso la sede legale della società in data 21.03.2016, affinché i soci possano prenderne visione.

Modena, 21 marzo 2016

IL COLLEGIO/SINDACALE

Dr. Stefang Giovanardi

Dr. Alberto Peroni

Dr Matteo Trabucco